

Codice A1816B

D.D. 14 gennaio 2022, n. 75

Oggetto: Determina di sospensione lavori - Violazione l.r. 45/1989 - Trasformazioni/Modificazioni d'uso del suolo in assenza di autorizzazione Trasgressore: Fomissis Eomissis Obbligati in solido: // Comune: Cherasco Località: Canale del Molino Lungo Stura



ATTO DD 75/A1816B/2022

DEL 14/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Oggetto: Determina di sospensione lavori – Violazione l.r. 45/1989 – Trasformazioni/Modificazioni d'uso del suolo in assenza di autorizzazione
Trasgressore: Fomissis Eomissis
Obbligati in solido: //
Comune: Cherasco
Località: Canale del Molino Lungo Stura

- *Visto il Procedimento Verbale (P.V.) dei Carabinieri Forestali - Stazione di Bra, n. 15/2021, del 08/04/2021, pervenuto in data 10/11/2021, prot. 53047, con cui vengono contestati al Sig. Fissore Edoardo, i lavori in violazione alla normative vigenti, con particolare riferimento all'art. 1, della L.R. 45/1989 (modificazioni/trasformazioni del suolo sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici), eseguiti in assenza dell'autorizzazione regionale;*
- *considerato che non risultano pervenute al Settore scrivente osservazioni al P.V. citato al punto precedente;*
- *i lavori consistono nella realizzazione di una trasformazione d'uso del suolo tramite eliminazione di una superficie boscata per la realizzazione di un impianto di nocciolo; in particolare la superficie risulta vicino al Fiume Stura, con estirpo di boschi ripari con presenza di salici, pioppi, robinia;*
- *le superfici coinvolte sono di circa 23.100 mq. complessivi, dall'area totale (26.400 mq.) sono stati incorporati 3.300 mq. riferibili ad un laghetto esistente;*
- *i terreni coinvolti dalle modificazioni/trasformazioni del suolo e sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, sono censiti a Catasto al Foglio 73, mappali 160-180-93-81;*
- *per la modificazione/trasformazione del suolo in assenza dell'autorizzazione citata è stata applicata la sanzione più favorevole con un totale da pagare di 3.600 €.*

Tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTO il D. Lgs. 3/04/2018, n. 34;
- VISTA la legge regionale 09/08/1989, n. 45 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 26/04/2000, n. 44 art. 63;
- VISTA la legge regionale 08/07/2008, n. 23;
- VISTA la Circolare n° 3/AMB del 10.09.2018;

determina

DI ORDINARE

1. l'immediata **sospensione di tutti i lavori (compresa la prosecuzione dell'impianto del noccioleto)** sui terreni indicati in premessa, in *località Canale del Molino lungo Stura, del Comune di Cherasco*;
2. di richiedere copia della ricevuta di pagamento – se effettuato nella misura ridotta come notificato dai Carabinieri Forestali - della sanzione di € 3.600,00 (come specificato nelle premesse) a favore della Regione Piemonte;

Viene dato atto della presentazione dell'istanza in sanatoria del 5/01/2022, prot. 272, con allegata la documentazione di progetto. Si richiede di inviare copia del pagamento della sanzione (punto 2) ed il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al mantenimento della zona vegetata di almeno 10 metri dall'attuale ciglio di sponda del Fiume Stura. Tale fascia deve essere composta da essenze arboree ed arbustive autoctone. Di conseguenza –già in questa fase – si richiede di integrare il progetto con il rilievo di tale fascia e del laghetto esistente segnalato nel P.V. dei Carabinieri Forestale.

Si richiede anche se il procedimento "in sanatoria" debba essere coordinato dallo Sportello Unico delle Attività Produttive, considerando i diversi vincoli che insistono sull'area considerata.

In attesa di tali integrazioni si sospendono i termini del procedimento.

Tutti i lavori nell'area individuata precedentemente resteranno sospesi fino a che non verrà eventualmente rilasciato il provvedimento autorizzativo in "sanatoria", come previsto dalla disciplina vigente, fatto salvo gli interventi necessari per la pubblica e privata incolumità o interruzione pubblico servizio.

Qualora i lavori già eseguiti risultino incompatibili con l'assetto idrogeologico dell'area, l'autorizzazione verrà negata, con obbligo per l'interessato di eseguire i lavori di ripristino.

L'eventuale mancato rispetto della presente determina di sospensione lavori verrà comunicato all'Autorità Giudiziaria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ref. Arch. Marco Rozio

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe